

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 451 del 21/02/2023

Ieri l'apertura delle buste in sede Apac

Polo 0-6 anni di Rione 2 giugno a Riva del Garda: tre le offerte pervenute

Sono la Martinelli e Benoni srl di Ronzo Chienis, la Ediltione Spa di Tione e la Mak Costruzioni srl di Lavis, in associazione temporanea di imprese con la ditta Zampedri srl di Pergine Valsugana, le imprese in corsa per i lavori di riqualificazione dell'asilo nido "Lago Blu" del Rione 2 giugno a Riva del Garda. Ieri l'apertura delle buste. "Un ulteriore passo verso la creazione di un polo 0-6 che oltre ad offrire un presidio di qualità sul territorio per le famiglie con figli piccoli contribuirà a riqualificare l'intera area dell'abitato di Riva" il commento dell'assessore all'istruzione, università e cultura Mirko Bisesti.

Nella giornata di ieri, lunedì 20 febbraio, negli uffici dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (Apac) si è proceduto all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta tecnica pervenute relativamente alla gara telematica per l'affidamento dei lavori di rinnovo del polo dell'infanzia 0-6 anni nel Rione 2 giugno di Riva del Garda, procedura indetta dalla stessa Apac, su delega del Comune di Riva del Garda, lo scorso 28 dicembre 2022.

Tre le imprese che hanno trasmesso la propria offerta entro il termine ultimo fissato al mezzogiorno del 17 febbraio scorso: Mak Costruzioni srl, Ediltione Spa, Martinelli e Benoni srl.

La commissione di gara riunitasi ieri ha analizzato la completezza e la correttezza formale della documentazione ricevute dalle imprese concorrenti ritenendole tutte idonee.

La palla passerà ora alla commissione tecnica che, non appena sarà nominata dal comune di Riva del Garda, che dell'appalto è responsabile unico del procedimento (RUP), dovrà valutare nel merito i dettagli delle offerte tecniche ed attribuirne il punteggio.

Lo scorso 28 dicembre l'Apac, su delega del comune di Riva del Garda, aveva pubblicato il bando di gara telematica per l'affidamento dei lavori di rinnovo del polo dell'infanzia 0-6 anni nel Rione 2 giugno di Riva del Garda, procedura aperta sopra soglia comunitaria con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per un importo complessivo a base di gara di 6.074.467,72 euro.

L'opera, oltre che da fondi propri del comune di Riva del Garda, è finanziata in modo importante anche dal PNRR nell'ambito della missione 4, "Istruzione e ricerca", componente 1, investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. Il costo complessivo previsto è pari a 7.997.000 euro.

L'intervento nasce dalla volontà dell'amministrazione comunale di Riva del Garda di riqualificare l'intera struttura dedicata ai servizi per la prima infanzia del Rione 2 giugno, che si compone dalla scuola di infanzia (tre sezioni) e dal nido comunale "Lago Blu" (66 bambini), poste sullo stesso livello con accessi separati ma con giardino e cucina comuni.

L'Amministrazione comunale ha optato per un intervento di demolizione e ricostruzione, puntando così a realizzare un servizio innovativo dal punto di vista sia pedagogico sia funzionale, contribuendo alla

rigenerazione del quartiere con un centro di riferimento per le famiglie con bambini nella fascia 0-6 anni. L'operazione, inoltre, incrementerà di 12 nuovi posti la disponibilità del nido, intercettando la crescente richiesta emersa dal territorio.

Elevata la qualità progettuale, all'insegna della bioedilizia e dell'ecosostenibilità, che consentirà alla struttura di rispettare i protocolli NZEB (edifici a consumo energetico quasi nullo), DNSH (principi di non arrecare danno significativo all'ambiente) e CAM (criteri minimi ambientali).

(sr)